APPELLI TRA DESTRA E SINISTRA
"Il Sole24Ore-domenica", 21 luglio 2013)

Vorremo consigliare ai politici, soprattutto a quelli impegnati nel governo di grande coalizione, di meditare le indicazioni del pamphlet *La sfida* con cui Luca Ricolfi schizza la politica economica e sociale che destra e sinistra potrebbero adottare per affrontare i gravi problemi dell'Italia. Il sociologo premette che la situazione è assai grave e le soluzioni proposte separatamente dalle due parti politiche non possono funzionare, se non altro perché non avrebbero il largo consenso necessario a metterle in atto. Non è risolutivo il pensiero di sinistra che, a partire dall'aumento delle disuguaglianze, vuole più Stato sociale, né quello di destra che, per combattere l'eccesso della pressione fiscale, punta alla diminuzione della spesa pubblica. E' invece vero che entrambi gli obiettivi sono necessari e opportuni ma irrealizzabili se vengono assunti come elementi separati di politiche contrapposte.

Ricolfi è un intellettuale "inorganico" senza legami con le forze politiche che qui procede dalla formulazione della diagnosi all'enunciazione della terapia politico-sociale a partire dai maggiori problemi che gravano sull'Italia: 130 miliardi di evasione fiscale e contributiva, e il 68,3% di pressione fiscale che grava sui produttori. Un governo di sfida dovrebbe poggiare su alcuni capisaldi: il mantenimento del deficit zero senza imporre nuove tasse e diminuire le spese ma solo mettendo mano alle dismissioni del patrimonio pubblico; la stabilizzazione del rapporto debito/Pil senza ricorrere a imposte patrimoniali; il rafforzamento dello Stato sociale con risorse interamente ricavate dalla lotta agli sprechi; e la diminuzione della pressione fiscale calibrata sui proventi della lotta all'evasione fiscale dell'anno precedente.

L'originalità della proposta che può apparire un sogno sta tuttavia nel rapporto tra l'azione per perseguire il programma di governo e il ruolo delle forze politiche. La coabitazione governativa tra destra e sinistra nelle società occidentali è lo strumento principe con cui i cittadini correggono gli eccessi dei governi, invocando meno tasse quando si accorgono che le politiche della sinistra stanno soffocando l'economia, e invocando più welfare quando si accorgono che le politiche della destra stanno creando troppe disuguaglianze. La soluzione del rebus, per cui la destra vuole maggiore libertà per i produttori e la sinistra maggiore

welfare per i ceti più deboli, dovrebbe risiedere in un appello rivolto alle due parti di questo tipo: “cara destra e cari imprenditori, volete meno Irap? Ok, ma allora mi aiutate a scovare gli evasori, specie nei territori dove ce ne sono di più”; e “cara sinistra e cari sindacati del pubblico impiego, volete più asili nido? Ok, ma allora mi aiutate a scovare falsi invalidi e nullafacenti”. *La sfida* pubblicata a maggio sembra un viatico per il governo Letta-Alfano.

Luca Ricolfi, *La sfida. Come destra e sinistra possono governare l’Italia*. Feltrinelli, 2013, pp.78, €6,00.